



Ministero dell'Istruzione

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"

Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI) Tel. 02/48402046

email: miic89000v@istruzione.it; www.icfranceschi.edu.it

C.F. 80104370152

Al Sito Web

Albo Online

A tutta la comunità scolastica

A tutte le Istituzioni Scolastiche

Agli Atti del fascicolo del progetto

Azione ESO4.6. A1.B-FSEPN-LO-2024-15 – Competenze di Base “Un Mondo di...competenze”

CUP J64D24001980007

Azione ESO4.6. A2.B-FSEPM-LO-2024-7 – Competenze digitali “Computazionamoci”

CUP J64D24002000006

Candidatura: n. 5141 del 31.10.2024

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e Competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6. A1, ESO4.6. A2 – Sotto Azioni ESO4.6. A1.B, ESO4.6. A1.C, ESO4.6. A2.B, ESO 4.6. A2.C, interventi di cui al decreto n. 102 del 11.04.2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Avviso Prot. n. 136777 del 09.10.2024, FSE+, *Agenda Nord*. Decreto di assunzione incarico RUP per le attività relative al progetto in oggetto.

Il Dirigente Scolastico

✦ VISTO

T/art. 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;

✦ VISTO

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

✦ VISTO

il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

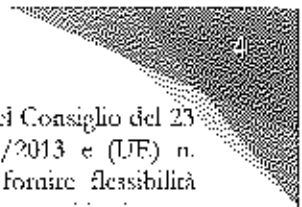


- ✚ VISTO la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"*;
- ✚ VISTA il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- ✚ VISTO che ai sensi dell'art. 15 del D.L. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.
- ✚ VISTO la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"*;
- ✚ VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- ✚ VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- ✚ VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196, *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;
- ✚ VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- ✚ VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 101, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- ✚ VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- ✚ VISTA il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"*;
- ✚ VISTE il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità Ministero dell'Istruzione e del Merito"*;
- ✚ VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, e in particolare l'articolo 6;



- ✚ VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- ✚ VISTO il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;
- ✚ VISTO il decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- ✚ VISTO il decreto legge 7 maggio 2024, n. 60, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*, attualmente in corso di conversione;
- ✚ VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);
- ✚ VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- ✚ VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità dei Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- ✚ VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- ✚ VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- ✚ VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID 19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);





- ✚ VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1304/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- ✚ VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

- ✚ VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- ✚ VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- ✚ VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota L.1161/21 del 14 luglio 2021;

- ✚ VISTO che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.A, Missione 4, Componente 1, che "particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un'unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni";

- ✚ VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSF+);

- ✚ VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- ✚ VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;



- ⚡ **RICHIAMATA** la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'accordo di partenariato 2014-2020 Italia;
- ⚡ **VISTA** la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSF) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- ⚡ **VISTA** la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo "per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSF) – programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- ⚡ **VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
- ⚡ **VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 *Final* dell'8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- ⚡ **VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 *Final* dell'8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- ⚡ **VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- ⚡ **VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- ⚡ **VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 *Final* del 14 aprile 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo



europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

- ✚ VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4693 *Final* del 10 luglio 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- ✚ VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 *Final* del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo nazionale "per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- ✚ VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 *Final* del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- ✚ VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 *Final* del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- ✚ VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 *Final* del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- ✚ RICIAMATO la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 *Final* del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;



I.C. " R.FRANCESCHI "
C.F. 80104370152 C.M. MIIC89000V

ASBA2916 - ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCHI

Prot. 0000024/11 del 03/01/2025 - V.l. 1.13 - PN 2127 - Agenda Nord

- ✚ VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 8026 final del 20 novembre 2023, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- ✚ VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- ✚ VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 "Scuola e competenze", a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- ✚ VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
- ✚ VISTA la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21, di approvazione del Programma operativo complementare (POC) "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;
- ✚ VISTA la delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 30, di modifica del Programma operativo complementare "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;
- ✚ VISTA la delibera CIPESS del 9 giugno 2021, n. 41 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 212 del decreto legge n. 34/2020)" con la quale si incrementa il rapporto indicativo programmatico del Programma operativo complementare "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento";
- ✚ VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";
- ✚ VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione";
- ✚ VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- ✚ VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- ✚ VISTO che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto ministeriale "sono posti alla dipendenza dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio 11' - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola





digitale (...), b) Ufficio V' Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'educazione scolastica e la scuola digitale”;

- ✚ VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- ✚ VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della Missione 1 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- ✚ VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, recante “*Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060”;*
- ✚ CONSIDERATO che il programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSF+), Obiettivo specifico ESO4.6 “*Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSF+)*” ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento “*Inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica*”, nonché il potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze in ambito spaziale e territoriale;
- ✚ VISTO il Rapporto nazionale 2023, predisposto da INVALSI, all'esito delle prove volte alla rilevazione degli apprendimenti nelle scuole del Paese;
- ✚ PRESO ATTO che i dati della dispersione scolastica e dei divari negli apprendimenti risultano particolarmente critici, anche nelle scuole del centro-nord;
- ✚ CONSIDERATO che per contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze, in linea con gli obiettivi del PNRR e della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020 e 2021-2027, occorrono interventi straordinari e mirati soprattutto nelle scuole che presentano livelli di apprendimento più critici, come rilevati da Invalsi;
- ✚ VISTO che, al fine di poter raggiungere gli obiettivi specifici 10.1 e 10.2 del PON 2014-2020 sulla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e sul miglioramento delle competenze chiave degli allievi, nonché l'obiettivo specifico ESO4.6 e, in particolare, le azioni “*Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica*” e “*Potenziamento delle competenze di base*” del PN 2021-2027, appare necessario e urgente adottare un piano complessivo, denominato

“Agenda Nord”, per finanziare attività formative e percorsi didattici per innalzare le competenze di base e quelle trasversali, contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla scuola primaria, introducendo anche metodi didattici inclusivi e innovativi e sperimentando modelli replicabili da estendere nei territori;

- ✚ VISTO che tali percorsi formativi devono prevedere un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno, la promozione di attività di orientamento e tutoraggio, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari e anche nei periodi di sospensione delle lezioni, per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare, nonché percorsi formativi per i docenti sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull'utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti, il coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto e accompagnamento delle scuole anche da parte degli enti di ricerca del Ministero dell'Istruzione e del merito;
- ✚ VISTO che è necessario che il suddetto piano “Agenda Nord”, sulla base delle risorse disponibili, ricomprenda le istituzioni scolastiche delle regioni del Centro Nord, ricomprendendo le scuole statali e paritarie non commerciali delle c.d. “Regioni in transizione” e delle c.d. “Regioni più sviluppate” di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027, sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, come risultanti dalle rilevazioni nazionali dell'INVALSI;
- ✚ VISTO l'elenco delle istituzioni scolastiche fornito dall'Invalsi con comunicazione acquisita al protocollo n. 73888 del 24 maggio 2024, comprensiva di una nota metodologica ai fini del riparto delle risorse;
- ✚ VISTO l'aggiornamento dei dati trasmesso con nota acquisita al protocollo n. 75073 del 27 maggio 2024;
- ✚ VISTO che le suddette istituzioni scolastiche sono state individuate da Invalsi sulla base dei dati in suo possesso, come dettagliati nella nota metodologica, e sulla base dei risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese, con particolare riferimento alle scuole in cui sono presenti studenti in condizioni di fragilità negli apprendimenti;
- ✚ VISTO che il programma nazionale PN “*Scuola e competenze 2021-2027*” prevede l'obiettivo specifico ESC4.6, il quale ricomprende, in particolare, le azioni “Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica” e “Potenziamento delle competenze di base” e riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione Europea in materia di dispersione scolastica;
- ✚ PRESO ATTO della disponibilità di risorse residue sul POC “Per la Scuola” 2014-2020, nonché sul Programma nazionale “*Scuola e competenze*” 2021-2027 – Priorità 1, Obiettivo specifico ESC4.6;
- ✚ VISTO che è possibile destinare uno stanziamento complessivo di 200 milioni di euro nell'ambito del piano “Agenda Nord”;



- ↘ **VISTO** che le istituzioni scolastiche beneficiarie, con particolare riferimento a quelle di cui all'Allegato 1, potranno essere accompagnate e supportate nell'attuazione dei progetti formativi degli enti di ricerca del Ministero dell'istruzione e del merito;
- ↘ **VISTO** che i destinatari delle iniziative in questione sono le studentesse e gli studenti delle scuole individuate;
- ↘ **VISTO** che le attività previste devono perseguire la personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti, anche grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- ↘ **VISTO** di poter prevedere, nell'ambito dell'Agenda Nord, come già fatto per il piano Agenda Sud di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 2023, anche un progetto pilota nei contesti con maggiore disagio educativo, dove le scuole possano essere poli educativi e presidio di sviluppo dei territori, in rete con enti locali, istituzioni, associazioni del terzo settore e di volontariato per ridurre i divari territoriali;
- ↘ **VISTO** il Decreto MTM di cui alla Nota Prot. n. 102 del 27.05.2024;
- ↘ **VISTO** il Decreto di Autorizzazione dei Progetti in oggetto di cui alla Nota MIM Prot. ACCOGABMI n. 181969 del 13.12.2024 acquisita con Prot. n. 6 del 02.01.2024;
- ↘ **VISTE** Le Delibere di approvazione alla partecipazione di questa Istruzione Scolastica al Progetto in oggetto (Verbale n. 7 del 28.06.2024 Delibera n. 76 del Collegio dei Docenti e Verbale n. 22 del 08.07.2024 del Consiglio di Istituto);
- ↘ **RITENUTO** di avere le competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico;
- ↘ **RICHIAMATO** il Decreto di assunzione in Bilancio di cui alla Nota Prot. n. 22 del 03.01.2024

tutto ciò premesso e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

Decreta

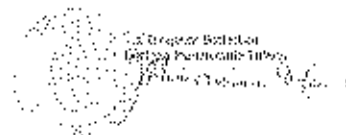
di assumere l'incarico di Responsabile Unico di progetto ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. n. 36/2023.

L'incarico avrà durata dalla data del Presente Decreto e fino al termine delle operazioni progettuali ivi incluse e relative rendicontazioni e controlli ministeriali.

Trezzano Sul Naviglio 03.01.2024

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Mariarosaria Tufano



 Il Dirigente Scolastico
 Dott.ssa Mariarosaria Tufano



I.C. " R.FRANCESCHI "

C.F. 80104370152 C.M. MIIC89000V

A59A29F - ISTRUZIONE COMPRENSIVO FRANCESCHI

Prot. 0000024/U del 03/01/2025 - V.1.13 - PN 2427 - Agenda Nord